



AGRICOLTURA OGGI

Olio d'oliva, un decreto per difendere l'origin

Chiarello a pag. 21

A Bruxelles la bozza di decreto su vergine ed extravergine

Un'origine per l'olio
Obbligo d'indicazione in etichetta

DI LUIGI CHIARELLO

Bruxelles non vuol neanche sentir parlare di tutela dell'origine dei prodotti e allora il governo italiano decide di affrontare a muso duro sul punto l'esecutivo comunitario. E lo fa a colpi di carte bollate, anzi di schemi di decreto. La scorsa settimana, in sordina, il ministro per le politiche agricole Paolo De Castro e il ministro per lo sviluppo economico, Pierluigi Bersani, hanno inviato al vaglio della commissione Ue lo schema di decreto interministeriale attraverso cui l'Italia prova a introdurre l'obbligo di riportare in etichetta l'indicazione della zona geografica di coltivazione delle

olive e di ubicazione del frantoio nel quale è estratto l'olio. In particolare, si legge nello schema che ItaliaOggi è riuscito a recuperare, «l'indicazione della zona geografica di coltivazione delle olive deve riportare la regione o lo stato membro dell'Unione europea o il paese dove è stata effettuata la coltivazione». Ma c'è di più: «In caso di olive non coltivate in un unico stato membro o paese terzo, nell'etichetta deve essere indicata la percentuale di olive coltivate nei diversi stati». La motivazione che il decreto dà all'obbligo di etichettatura è «assicurare la rintracciabilità dell'olio d'oliva vergine ed extravergine ai sensi dell'art. 18 del regolamento Ce n. 178/2002, nonché prevenire frodi nella

commercializzazione». «Nei fatti, il governo gioca la carta dell'etichettatura dell'olio extra-vergine d'oliva, come prima mossa per far passare a Bruxelles il principio di etichettatura generalizzata dell'origine dei prodotti», ha spiegato a ItaliaOggi il sottosegretario alle politiche agricole, Gianni Mongiello, intervenuto a Lecce nel corso di «Ring», l'arena del marketing e della comunicazione, una due giorni di convegni e incontri per mettere a confronto le imprese con la domanda e l'offerta.

riproduzione riservata



Paolo De Castro



Agricoltura Oggi

a cura di Luigi Chiarello lchiarello@class.it

